



# Piano Triennale Offerta Formativa

LUIGI MANNETTI - ANTRODOCO

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LUIGI MANNETTI -  
ANTRODOCO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del  
31/10/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3325 del  
12/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del  
30/11/2018 con delibera n. 14*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Curricolo di Istituto
- 3.2. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.3. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.4. Valutazione degli apprendimenti
- 3.5. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Reti e Convenzioni attivate
- 4.3. Piano di formazione del personale



docente

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

Il contesto socio-economico degli studenti e' medio. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana e' del 13%. La maggior parte degli alunni stranieri proviene dai territori dell'Europa dell'Est (Romania, Albania, Macedonia, Kosovo, Russia e Filippine) e dal Nord Africa (Tunisia, Egitto, Marocco). Le Scuole sono l'unica opportunita' di incontro e socializzazione per gli alunni. Anche se nel territorio non ci sono molte opportunita' di lavoro la situazione socio-economica delle famiglie e' lievemente migliore, rispetto alla situazione regionale e nazionale. Nell'istituto sono presenti alcuni alunni con almeno un genitore disoccupato. Non ci sono studenti nomadi o provenienti da zone particolarmente svantaggiate.

#### Vincoli

Il territorio in cui e' ubicato l'istituto e' prevalentemente montano, con poche opportunita' sociali e culturali. Il contesto socio-economico degli studenti dell'intero istituto risulta di livello medio. La Scuola rappresenta l'unica opportunita' di coesione sociale e di stimolo culturale. Inoltre i plessi dell'Istituto si trovano nel cratere sismico degli ultimi terremoti, quindi il contesto e' notevolmente peggiorato.

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità

Il territorio in cui e' ubicato l'Istituto e' crocevia tra quattro regioni: Lazio, Abruzzo, Umbria e Marche. Sono presenti varie associazioni locali: Pro-Loce, C.A.I, "Misericordia", Protezione

Civile, Associazione Alpini, Amici della Cecilia, A.C.M.A. (banda musicale), Schola Cantorum, Lions Club, Kiwanis. Inoltre sono presenti: la Asl distretto N<sup>5</sup>, la Stazione dei Carabinieri e della Finanza. Gli EELL (Comuni, Comunità-Montana) contribuiscono con poche risorse alla realizzazione dell'ampliamento dell'offerta formativa.

## **Vincoli**

L'Istituto, per la realizzazione del PTOF, può contare esclusivamente su fondi ministeriali e PON. Gli EE.LL. non sempre garantiscono risorse economiche.

# **Risorse economiche e materiali**

## **Opportunità**

Tutti i 9 edifici dell'I.C. sono facilmente raggiungibili dai mezzi pubblici e privati. Presentano discrete condizioni strutturali: sono dotati di ampie aule, n<sup>6</sup> laboratori; n<sup>4</sup> palestre, di cui solo una agibile; n<sup>7</sup> cucine e sale pranzo. I laboratori informatici sono 4, alcune aule sono dotate di LIM con collegamento Internet. Nell'aula digitale della sede di Antrodoco, sono presenti 25 postazioni di pc portatili, una smart TV, due stampanti collegate in rete ed un videoproiettore. Le risorse economiche sono solo di provenienza ministeriale e PON. Alcune risorse provengono dall'approvazione di progetti. Tutte le scuole sono a norma per quanto riguarda le certificazioni sulla sicurezza. I servizi a richiesta (mensa, scuolabus) sono a parziale carico degli Enti Locali. Con il finanziamento del Progetto PON "Ambienti digitali", negli ultimi 2 mesi dell'A.S.2017-2018 è stato acquistato il materiale necessario per la realizzazione dell'aula digitale.

## **Vincoli**

Tutti i laboratori artistici hanno pochi materiali e strumenti. L'I.C. ha un parziale adeguamento per quanto concerne la sicurezza degli edifici e il superamento delle barriere architettoniche: tre edifici, devono essere messi a norma per il superamento delle barriere architettoniche mentre alcuni di essi avrebbero bisogno di urgenti interventi straordinari sulle strutture. Tre palestre sono inagibili a causa degli eventi sismici del 2016-2017. Le risorse economiche a disposizione dell'istituzione scolastica sono quasi esclusivamente erogate dallo Stato con vincolo di spesa.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ LUIGI MANNETTI - ANTRODOCO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RIIC81800E
Indirizzo	VIA L. MANNETTI, 1 ANTRODOCO 02013 ANTRODOCO
Telefono	0746246010
Email	RIIC81800E@istruzione.it
Pec	riic81800e@pec.istruzione.it

### ❖ SCUOLA INFANZIA POSTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RIAA81802C
Indirizzo	POSTA 02019 POSTA

### ❖ SCUOLA INFANZIA ANTRODOCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RIAA81803D
Indirizzo	VIA LUNGO VELINO SNC ANTRODOCO 02013 ANTRODOCO

### ❖ SCUOLA INFANZIA BORGO VELINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RIAA81804E
Indirizzo	VIALE ALDO MORO, 94 BORGOVELINO 02010 BORGO VELINO

**❖ SCUOLA INFANZIA CANETRA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RIAA81805G
Indirizzo	CANETRA DI CASTEL S.ANGELO 02010 ANTRODOCO

**❖ SCUOLA PRIMARIA DI ANTRODOCO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RIEE81803P
Indirizzo	VIA LUIGI MANNETTI,1 ANTRODOCO 02013 ANTRODOCO
Numero Classi	5
Totale Alunni	97

**❖ SCUOLA PRIMARIA DI BORGIO VELINO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RIEE81804Q
Indirizzo	VIALE ALDO MORO, 69 BORGIO VELINO 02010 BORGIO VELINO
Numero Classi	5
Totale Alunni	45

**❖ SCUOLA PRIMARIA DI CANETRA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RIEE81805R
Indirizzo	VIA D. ALIGHIERI FRAZ. CANETRA 02010 CASTEL SANT'ANGELO
Numero Classi	4
Totale Alunni	17

❖ **SCUOLA PRIMARIA DI POSTA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RIEE81806T
Indirizzo	VIA SALARIA POSTA 02019 POSTA
Numero Classi	4
Totale Alunni	4

❖ **SCUOLA SEC. DI 1 GR. ANTRODOCO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RIMM81801G
Indirizzo	VIA LUNGO VELINO 7 ANTRODOCO 02013 ANTRODOCO
Numero Classi	6
Totale Alunni	125

❖ **POSTA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RIMM81802L
Indirizzo	PIAZZA DEGLI EROI - 02019 POSTA

**RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Informatica	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	2



<b>Aule</b>	Magna	1
	Proiezioni	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	1
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	33
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	44
Personale ATA	14

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*Il nostro Istituto Comprensivo è un'agenzia educativa che è fortemente centrata sull'alunno, futuro cittadino del mondo, come studente e come persona, al fine di favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione ai continui cambiamenti che avvengono nella società. Tutti gli attori della compagine scolastica possiedono la consapevolezza che l'azione educativa può produrre cambiamenti significativi nel sistema di valori e che, pertanto, la scuola ha il compito di avviare questo processo, stimolando e favorendo la diffusione del sapere, del saper fare e del saper essere, e la promozione di competenze per la vita, specialmente in un territorio povero di stimoli e di occasioni formative.*

*VISION: Scuola che forma l'uomo ed il Futuro cittadino autonomo e responsabile*

*MISSION: Favorire lo sviluppo delle competenze europee e di cittadinanza*

*ATTRAVERSO metodologie didattiche e Criteri di valutazione condivisi*

### PRIORITÀ E TRAGUARDI

#### Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

**Priorità**

Punteggio delle prove in italiano e in matematica.

**Traguardi**



Migliorare punteggio della scuola in italiano e in matematica.

**Priorità**

Punteggio dei plessi in italiano e in matematica.

**Traguardi**

Migliorare il punteggio dei plessi in italiano e in matematica.

**Priorità**

Differenze rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile.

**Traguardi**

Ridurre la differenza in negativo rispetto alle scuole con contesto socio-economico e culturale simile.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

L'azione educativa posta in essere dall'Istituto Comprensivo può, e deve, produrre cambiamenti significativi nel sistema di valori, pertanto, la scuola ha il compito di avviare questo processo, stimolando e favorendo la diffusione del sapere, del saper fare e del saper essere, e la promozione di competenze per la vita, specialmente in un territorio povero di stimoli e di occasioni formative.

Alla luce di ciò sia l'azione didattica curricolare, sia le attività collegate ai progetti curricolari ed extra curricolari, mirano a perseguire gli obiettivi formativi del comma 7 della L.107/2015, come evidenziati nella lista sottostante.

Tutto ciò contribuirà in modalità differenti a migliorare le criticità evidenziate e definite nel RAV

### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- 2 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 3 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 4 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 5 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 7 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 8 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 9 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con

l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

10 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ AULA DIGITALE

#### Descrizione Percorso

Allestimento di un'aula digitale funzionale a tutte le attività curricolari ed extracurricolari

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

##### "OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Allestimento di un'aula digitale da utilizzare per la didattica.

##### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Punteggio delle prove in italiano e in matematica.

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ALLESTIMENTO AULA DIGITALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/10/2018	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

#### Responsabile

Figura Strumentale Area 2 "Coordinamento nuove tecnologie"

#### Risultati Attesi

L'allestimento dell'aula digitale consentirà

1. ai docenti ed agli studenti del nostro Istituto di poter utilizzare la strumentazione informatica a disposizione in ogni tipo di attività curricolare, agevolando il processo di insegnamento/apprendimento in quanto veicolato su strumentazione e con metodologie interattive e familiari agli alunni;
2. agli studenti di avere la possibilità di esercitarsi nell'esecuzione delle prove standardizzate Invalsi CBT sotto a guida de docenti, in coerenza con la priorità del RAV;
3. di poter attuare il progetto PON-FSE "Smart future" in orario extra curricolare, in collaborazione con l'Università di Roma Tor Vergata ed altre Associazioni del territorio,finalizzato a far acquisire competenze logico- matematiche e digitali;
4. agli alunni DSA e BES di poter utilizzare la strumentazione informatica quale elemento compensativo.

---

## ❖ COLLABORARE

### Descrizione Percorso

Promuovere la collaborazione tra docenti all'interno dell'Istituto sia in orizzontale che in verticale, tramite confronti in momenti stabiliti, scambi di buone pratiche e collaborazione all' interno di gruppi di lavoro.

### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Collaborazione tra docenti attraverso confronti, scambi di buone pratiche e formazione di gruppi di lavoro.

#### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Punteggio dei plessi in italiano e in matematica.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SCAMBIO DI BUONE PATICHE**



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti

#### **Responsabile**

Tutti i docenti coinvolti

#### **Risultati Attesi**

Il lavoro in team, lo scambio di buone pratiche e la collaborazione nella redazione dei documenti scolastici specialmente tra docenti che lavorano in plessi differenti dell'Istituto, consentirà di diminuire la differenza tra i vari plessi dei risultati delle prove Invalsi, andando ad influire positivamente sulla priorità espressa dal RAV

# L'OFFERTA FORMATIVA

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### NOME SCUOLA

LUIGI MANNETTI - ANTRODOCO (ISTITUTO PRINCIPALE)

### ISTITUTO COMPRENSIVO

#### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'Istituto Comprensivo "L.Mannetti" di Antrodoco ha stilato un curricolo finalizzato a promuovere il successo scolastico di tutti gli studenti, i quali, posti al centro dell'azione educativa, saranno accompagnati, passo dopo passo, nella quotidianità di tutte le loro esperienze, al fine di "saper stare al mondo", operando scelte autonome e feconde, avendo come orizzonte di riferimento il quadro delle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente, definite da Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea, con la Raccomandazione de 18 dicembre 2006 aggiornata tramite la RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente Il documento, approvato dal Collegio dei Docenti, parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa, è frutto di un processo di ricerca, confronto, riflessione e studio condotto da un gruppo di docenti dei vari ordini e gradi di scuola, che ha lavorato in maniera articolata e in collaborazione con il Dirigente Scolastico, per condividere e uniformare le scelte effettuate e per far sì che diventi riferimento di programmazione a livello di Consiglio di intersezione, interclasse e di classe, soprattutto quando si tratta di verificare l'efficacia della pratica didattica del piano di studio per le varie classi, di rendere proficuo il lavoro di ricerca didattica o di adottare modalità e strumenti di verifica condivisi dai diversi percorsi curriculari. Nel tentativo di concretizzare un curricolo verticale sempre più completo e rispondente alle esigenze dell'utenza, si è ritenuto necessario definire il coordinamento dei curricoli, sia sul piano teorico che su quello metodologico-operativo e riprogrammare l'apprendimento nell'ottica dell'unitarietà e della verticalità. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche,

costruisce la sua identità. Il Curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo d'istruzione perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale fra i due segmenti. Esso costruisce le competenze partendo dalle esperienze e dalle conoscenze, individuando percorsi che chiamano in causa i saperi, le abilità disciplinari, le risorse del territorio e dell'ambiente per concorrere allo sviluppo integrale dell'alunno.

#### ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

##### Curricolo verticale

L'aspetto qualificante del Curriculum è la continuità e l'unitarietà, in quanto esso si sostanzia come percorso verticale che gli alunni del nostro Istituto Comprensivo devono compiere per perseguire le Competenze certificabili alla fine del Primo Ciclo di Istruzione.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

#### ❖ ORIENTIRING

Il progetto è costruito per rispondere a molteplici esigenze educative e formative, a carattere trasversale, ricollegabili da un lato alla programmazione scolastica curricolare, dall'altro al raggiungimento di obiettivi finalizzati allo sviluppo armonioso della personalità e dell'autonomia degli studenti coinvolti. A queste esigenze si affianca quella di dare senso compiuto e pratico alle diverse abilità proposte dalla scuola, impostando un'attività sportiva "dolce" strutturata e individuale, mirata allo svolgimento di compiti di realtà che richiamino, per poter essere svolti, quelle conoscenze disciplinari e motorie, sedimentate o in via di interiorizzazione, in modo tale che lo studente sia messo in condizione di applicarle spontaneamente ed efficacemente in vista di un obiettivo. In particolar modo questa pratica può risultare una forma sia di recupero che di potenziamento nei campi della spazialità, del linguaggio e del problem solving, nonché una forma di sostegno ad attività che la scuola offre, in quanto ne costruisce importanti prerequisiti stimolando l'autonomia decisionale e la capacità di pianificare scelte di percorso e di direzione congrue rispetto ad un obiettivo, nel rispetto delle regole.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Grazie all'orienteeing i ragazzi hanno la possibilità di esercitare e stimolare il ragionamento creativo, valorizzare la motricità come elemento essenziale dello sviluppo della persona, sviluppare la collaborazione, la fiducia e la relazione con i pari e sviluppare attraverso il gioco una maggiore educazione ambientale e conoscenza del territorio. Queste sono solo alcune delle tematiche che possono essere sviluppate in modo efficace ed approfondito, facendo dell'orienteeing uno sport altamente educativo e formativo per lo sviluppo della socializzazione. Ci si attende:

Socializzazione, migliorare la conoscenza reciproca ed instaurare nei ragazzi uno spirito di gruppo ed un ambiente relazionale positivo che gli permetta di affrontare la vita scolastica in un clima di collaborazione e rispetto reciproco.

#### DESTINATARI

Gruppi classe

#### RISORSE PROFESSIONALI

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

- |                                     |                              |
|-------------------------------------|------------------------------|
| ❖ <b><u>Laboratori:</u></b>         | Con collegamento ad Internet |
| ❖ <b><u>Aule:</u></b>               | Magna<br>Proiezioni          |
| ❖ <b><u>Strutture sportive:</u></b> | Palestra                     |

### ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

#### STRUMENTI

#### ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Il cablaggio LAN/WLAN di tutte le scuole è una delle tre condizioni abilitanti per l'educazione nell'era digitale. L'obiettivo è quello di mettere in

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

Rete la scuola italiana, consentendo un vero accesso alla società dell'informazione.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Digitalizzazione amministrativa con processi interamente digitalizzati o in gran parte digitalizzati in quasi tutte le aree di lavoro. Registro elettronico. Attuazione di corsi di formazione per accompagnare l'utilizzo del registro elettronico.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
- Corso di formazione sull'innovazione didattica

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SCUOLA SEC. DI 1 GR. ANTRODOCO - RIMM81801G

POSTA - RIMM81802L

**Criteri di valutazione comuni:**

Si adottano quelli del DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 art.2

10  Conoscenze e competenze acquisite in modo completo ed approfondito;

Capacità di trasferire i saperi in altri contesti

Metodo di lavoro autonomo, uso appropriato del linguaggio tecnico specifico

Partecipazione attiva ed impegno costante

9  Conoscenze e competenze acquisite in modo completo ed adeguato

Metodo di lavoro autonomo, corretto uso del linguaggio,

Partecipazione attiva ed impegno costante

8  Conoscenze e competenze acquisite in modo adeguato

metodo di lavoro sostanzialmente autonomo

corretto uso del linguaggio, impegno e partecipazione costante

7  Conoscenze e competenze acquisite in modo soddisfacente

Metodo di lavoro autonomo nelle attività ripetitive, linguaggio semplice ma chiaro

Impegno e partecipazione generalmente costante

6  Conoscenze e competenze acquisite per obiettivi minimi

Metodo di lavoro valido se coadiuvato

linguaggio semplice anche se non sempre adeguato, impegno e partecipazione irregolari

5  Conoscenze e competenze acquisite solo in parte

Metodo di lavoro confuso/non produttivo, linguaggio inadeguato

Partecipazione ed impegno discontinui

4  Conoscenze e competenze non acquisite

metodo di lavoro non autonomo, lessico limitato

Partecipazione e impegno scarsi/nulli

**Criteri di valutazione del comportamento:**

10 Comportamento corretto, responsabile e propositivo

9 Comportamento corretto e responsabile.

8 Comportamento generalmente corretto e responsabile.

7 Comportamento non sempre corretto.

6 Comportamento poco corretto.

5 Comportamento non corretto.

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Si adottano quelli del DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 art.6

**Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Si adottano quelli del DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 art.6

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

SCUOLA PRIMARIA DI ANTRODOCO - RIEE81803P

SCUOLA PRIMARIA DI BORGIO VELINO - RIEE81804Q

SCUOLA PRIMARIA DI CANETRA - RIEE81805R

SCUOLA PRIMARIA DI POSTA - RIEE81806T

**Criteria di valutazione comuni:**

10 Conseguimento organico e sicuro di tutti gli obiettivi di apprendimento, con eventuale rielaborazione personale

9-8 Conseguimento sicuro di tutti gli obiettivi di apprendimento

7 Conseguimento abbastanza sicuro di quasi tutti gli obiettivi di apprendimento

6 Acquisizione delle abilità e conoscenze fondamentali

5 Raggiungimento incompleto delle abilità e conoscenze fondamentali -

Gravi lacune negli apprendimenti

**Criteria di valutazione del comportamento:**

OTTIMO L'alunno/a è rispettoso/a nei confronti delle persone, delle cose-ambiente e delle regole

DISTINTO L'alunno/a è generalmente responsabile nei confronti delle persone, delle regole, delle cose-ambiente pur dimostrandosi vivace

BUONO L'alunno/a è generalmente responsabile nei confronti delle persone, delle regole, delle cose-ambiente anche se, alcune volte, deve essere richiamato/a ad un comportamento corretto

SUFFICIENTE L'alunno/a dimostra un limitato senso di responsabilità nei confronti delle persone, delle regole, delle cose-ambiente e, spesso, deve essere richiamato /a ad un comportamento corretto

NON SUFFICIENTE L'alunno/a non dimostra rispetto nei confronti delle persone, delle regole e delle cose-ambiente

**Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Si adottano quelli del DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62, art.3

**AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

**❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

## Inclusione

### Punti di forza

L'Istituto Comprensivo collabora con la ASL di riferimento per quanto riguarda gli alunni con bisogni educativi speciali certificati. Alla stesura del piano educativo individualizzato partecipano il Dirigente Scolastico o un suo delegato, i componenti dell'Unità Multidisciplinare della locale ASL, rappresentata solitamente da un neuropsichiatra infantile, un'assistente sociale e una logopedista, il coordinatore di classe e il docente di sostegno, i genitori e gli operatori per l'assistenza di base e/o specialistica nei casi in cui sono coinvolti. Per ogni alunno viene effettuato un incontro nel corso dell'anno scolastico e due nel caso in cui l'alunno effettui il passaggio di ordine di scuola. La collaborazione con la Comunità Montana ha permesso la presenza nella Scuola Secondaria di I Grado di un educatore professionale, dal mese di aprile, in una sola classe, per un alunno diversamente abile. La scuola ha predisposto protocolli di accoglienza sia per gli alunni diversamente abili che per gli stranieri, pubblicati sul sito della scuola. Ogni anno viene revisionato ed aggiornato il PAI; i Piani Didattici Personalizzati ed i Piani educativi individualizzati sono aggiornati con regolarità. La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia.

### Punti di debolezza

I punti di debolezza sono imputabili alle poche adesioni dei docenti curricolari ai corsi /attività di aggiornamento inerenti i BES e su tutte le tematiche ad essi connessi (didattica inclusiva; normativa inclusiva; individuazione degli alunni con BES; gestione di classi in presenza di BES; DSA; PDP; PAI).

## Recupero e potenziamento

### Punti di forza

La scuola Secondaria interviene predisponendo laboratori pomeridiani di recupero e consolidamento di italiano e matematica. Tuttavia per tutte le discipline, in tutti gli

ordini di scuola, qualora se ne ravvisi la necessita', vengono effettuati recuperi individualizzati in itinere, a piccoli gruppi. Questi interventi risultano per lo piu' positivi per il recupero delle carenze degli alunni. Per quanto riguarda il potenziamento degli alunni con particolari attitudini, la Scuola propone le seguenti opportunita': Giochi matematici della Bocconi, giochi sportivi studenteschi, adesione a particolari progetti organizzati da realta' locali, attivita' laboratoriali (teatro).

### **Punti di debolezza**

Presentano difficolta' di apprendimento gli alunni non seguiti dalle famiglie, gli studenti stranieri non nati in Italia e i figli di genitori separati, tuttavia tali alunni non sempre frequentano i laboratori attivati dalla scuola. L'Istituto riceve scarsi fondi dagli EE.LL. per la realizzazione dei progetti. La maggior parte degli insegnanti e' poco disponibile a frequentare corsi di formazione e di aggiornamento sulla didattica inclusiva.

#### **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Famiglie

### **❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

#### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Si svolge in consonanza a quanto espresso nel D.L. 66/2017

#### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Gruppo GLI e ASL

### **❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

#### **Ruolo della famiglia:**

Collabora con la scuola per il perseguimento degli obiettivi del PEI

#### **Modalità di rapporto scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia

dell'età evolutiva

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
---	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
---	-----------------------

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteri e modalità per la valutazione**

Si adotta quanto contenuto nell'art.11 del DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

**ORIENTAMENTO IN INGRESSO** Vengono organizzate una serie di attività e incontri di continuità, funzionali alla reciproca conoscenza tra gli insegnanti degli anni "ponte" e nello specifico tra gli insegnanti di scuola dell'infanzia e i docenti delle future classi prime della scuola primaria e tra i docenti della scuola secondaria di primo grado e gli insegnanti delle classi quinte della scuola primaria. **ISCRIZIONE** Le pratiche d'iscrizione sono seguite dal personale amministrativo che verifica la presenza del modulo d'iscrizione e della certificazione diagnostica dello specialista (ed eventuale convalida dalle strutture sanitarie pubbliche nel caso la diagnosi sia redatta da specialisti privati) che sarà cura della famiglia consegnare alla scuola. Tale consegna sarà protocollata e può esser accompagnata dal Verbale di consegna. L'assistente amministrativo, dopo

aver verificato la presenza di eventuali altre segnalazioni provenienti da ordini di scuola inferiori o di pari grado (nel caso di trasferimenti), comunica al Dirigente Scolastico e al Referente d'Istituto la presenza della documentazione ed essi accertano che nella certificazione specialistica siano presenti tutte le informazioni necessarie alla successiva stesura del PDP. Per gli alunni di recente immigrazione e che non abbiano la cittadinanza italiana sarà cura del personale di segreteria acquisire i dati e comunicare al Dirigente e al Referente BES la presenza del caso. Il personale amministrativo acquisisce altresì, se presenti, eventuali allegati con osservazioni didattico-educative della scuola di provenienza o eventualmente, se presente, il documento di passaggio di informazioni tra diversi ordini di scuola. La comunicazione tra la segreteria e il Dirigente e il Referente BES sarà tempestiva e in forma ufficiale al fine di permettere un proficuo inserimento dell'alunno nel contesto classe a lui più idoneo.



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Il collaboratore con funzione vicaria rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza; Il secondo collaboratore, in assenza del collaboratore vicario, lo sostituisce in tutti gli adempimenti di sua competenza.	2
Funzione strumentale	Area 1 Elaborazione e gestione del PTOF Area 2 Coordinamento nuove tecnologie Area 3 Interventi e servizi per alunni Area 4 Sostegno ai Docenti Ognuna di queste figure ha come funzione: operare nel settore di competenza stabilito dal Collegio Docenti; • analizzare le tematiche che il Collegio Docenti ha affidato alle funzioni strumentali; • individuare modalità operative e organizzative in accordo con il dirigente scolastico; • ricevere dal dirigente scolastico specifiche deleghe operative; • verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul suo operato al Collegio Docenti; • incontrarsi periodicamente con le altre Funzioni	4



	strumentali, con i collaboratori e il Dirigente • pubblicizzare i risultati.	
Responsabile di plesso	a. con i colleghi e con il personale in servizio • essere punto di riferimento organizzativo • sapersi porre, in alcuni momenti, come gestore di relazioni funzionali al servizio di qualità • riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla Direzione o da altri referenti • raccogliere e farsi portavoce di proposte, stimoli, lamentele, etc. • mediare, se necessario, i rapporti tra colleghi e altro personale della scuola • coordinare la messa a punto dell'orario scolastico di plesso, in collaborazione con la commissione sostituzioni (supplenze, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, presenze ecc.) b. con gli alunni • rappresentare il Dirigente in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della propria scuola (autorità delegata) • raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali c. con le famiglie • disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni	9
Animatore digitale	Curare gli aspetti tecnici quotidiani dell'aula informatica, dei computer di classe, delle LIM, delle attrezzature multimediali per quanto di competenza • Azioni di implementazione delle nuove tecnologie nella didattica • Attività di consulenza, organizzazione e	1



	<p>coordinamento dei docenti • Supporto ai docenti nell'uso delle tecnologie nella didattica (per consentire la più ampia conoscenza, formazione e utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione) • Organizzazione di tutti i corsi di formazione interna</p>	
--	---	--

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Orientiring Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento</li> </ul>	1

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ **AMBITO 25**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito



## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

### ❖ CORSO ACCOMPAGNAMENTO UTILIZZO REGISTRO ELETTRONICO

Avviamento all'utilizzo del registro elettronico

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola